

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
10	Gazzetta del Sud	18/06/2018	<i>EMERGENZA IDRICA, COMPLETATO IL TRAVASO TRA LE DIGHE DI ENNA E CATANIA</i>	2
5	Il Resto del Carlino - Ed. Imola	18/06/2018	<i>AL VIA I LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL GAMBELLARA</i>	3
6	La Sicilia	18/06/2018	<i>SALVE LE COLTURE DELLA PIANA ETNEA ACQUA DELLA NICOLETTA NELL'OGLIASTRO</i>	4
13	La Sicilia - Ed. Enna	18/06/2018	<i>IL LAGO NICOLETTI PROSCIUGATO DA UN TRAVASO PENALIZZANTE</i>	5
16	Il Quotidiano del Sud - Catanzaro e Crotone	16/06/2018	<i>ALLA CONQUISTA DELLA BORSA DI STUDIO CON LE ENERGIE RINNOVABILI</i>	6
36	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	15/06/2018	<i>BREVI - AL VIA LA PULIZIA DI CENTRO E PERIFERIA</i>	7
40	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	14/06/2018	<i>BREVI - INTESA TRA COMUNE E CONSORZIO DI BONIFICA</i>	8
27	Gazzetta del Sud - Ed. Cosenza	14/06/2018	<i>IN AZIONE OPERAI DEL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	9
30/32	GT il Giornale del Termoidraulico	01/06/2018	<i>EFFICIENZA E RISPARMIO CON IMPIANTI AL TOP</i>	10
114	Maremma Magazine	01/05/2018	<i>TRA FIERA DEL MADONNINO E PITIGLIANO. RIPARTE LA STAGIONE DELL'IRRIGAZIONE</i>	12
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Regioni.it	18/06/2018	<i>ACQUA. ANBI: LENTEZZE BUROCRATICHE RISCHIANO DI FAR PERDERE MLN UE</i>	13
	Regioni.it	18/06/2018	<i>IRRIGAZIONE E SISTEMAZIONE DEL TERRITORIO: PER L'ANBI A RISCHIO RISORSE UE</i>	14
	Gonews.it	18/06/2018	<i>[ VERNIO ] VAL DI BISENZIO, RINNOVO DELLA CONVENZIONE COL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	15
	Ilrestodelcarlino.it	18/06/2018	<i>IMOLA, AL VIA I LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL GAMBELLARA</i>	18
	Meteoweb.eu	18/06/2018	<i>ANBI LANCIA L'ALLARME: RISCHIAMO DI DOVER RESTITUIRE CENTINAIA DI MILIONI ALL'UE</i>	19
	Novagricoltura.com	18/06/2018	<i>ALSIA INAUGURA ACQUA CAMPUS MED A NOVA AGRICOLTURA IRRIGAZIONE</i>	21
	Rivieraoggi.it	18/06/2018	<i>CONTRIBUTO DI BONIFICA DA QUEST'ANNO PAGABILE CON "PAGO PA" ANCHE ONLINE E IN TABACCHERIA</i>	23
	Sabatoseraonline.it	18/06/2018	<i>IL CONSORZIO DI BONIFICA SISTEMA LE SPONDE FRANATE DEL CANALE GAMBELLARA PER UN TRATTO DI CIRCA UN C</i>	25
	Cataniareport.com	17/06/2018	<i>PIU' ACQUA PER LE CAMPAGNE CATANESI. COMPLETATO IL TRAVASO DALLA DIGA DI ENNA ALLA OGLIASTRO</i>	26

Gli interventi avviati dalla Regione Siciliana per cercare di superare l'emergenza nell'Isola

## Emergenza idrica, completato il travaso tra le dighe di Enna e Catania

Cinque milioni di metri cubi tra la "Nicoletti" e la "Ogliastro"

### PALERMO

È stato completato ieri il travaso di ben cinque milioni di metri cubi di acqua tra le dighe Nicoletti, in provincia di Enna e Don Sturzo-Ogliastro nel Catanese.

L'operazione, che era iniziata l'11 maggio, si inquadra nel contesto degli interventi avviati dalla Regione Siciliana per cercare di superare l'emergenza idrica nell'Isola.

In particolare questo grande travaso consentirà a moltissimi agricoltori della Piana etnea di gestire al meglio, rispetto agli anni scorsi, l'irrigazione nel periodo estivo, che presenta sempre grossi problemi per la percentuale molto scarsa di piogge che cadono durante i mesi freddi.

«Siamo soddisfatti del risultato ottenuto – afferma il presidente Nello Musumeci –, visto che in passato i due precedenti tentativi erano stati completamente fallimentari. La sperimentazione, realizzata nella massima sicurezza, è andata a buon fi-

ne. Anzi ha superato ogni più rosea aspettativa visto che la percentuale di acqua dispersa è stata molto bassa. In questo modo, migliaia di agricoltori delle zone di Palagonia e Scordia, che hanno sofferto e soffrono la crisi, potranno utilizzare una buona parte di risorse idriche che altrimenti sarebbero rimaste inutilizzate».

La macchina organizzativa, coordinata dal dipartimento regionale Acqua e rifiuti, è stata avviata con l'impiego di personale del Consorzio di bonifica "Sicilia orientale" adibito al controllo e monitoraggio, per evita-

re furti e dispersioni idriche incontrollate.

Prima del travaso, la diga Nicoletti conteneva ben dodici milioni di metri cubi d'acqua e l'utilizzo annuo è di appena un milione.

L'operazione, quindi, non creerà nessun problema al comprensorio irriguo dell'Ennese.

Il progetto si inserisce nel "Piano emergenza idrica agricola" della Regione che ha visto, proprio nei giorni scorsi, anche la riattivazione della vasca Pizzi della Croce nel Comune di Ribera, facendo tornare alla normalità la distribuzione dell'acqua in un'area nella quale da dieci anni c'erano disservizi. ◀



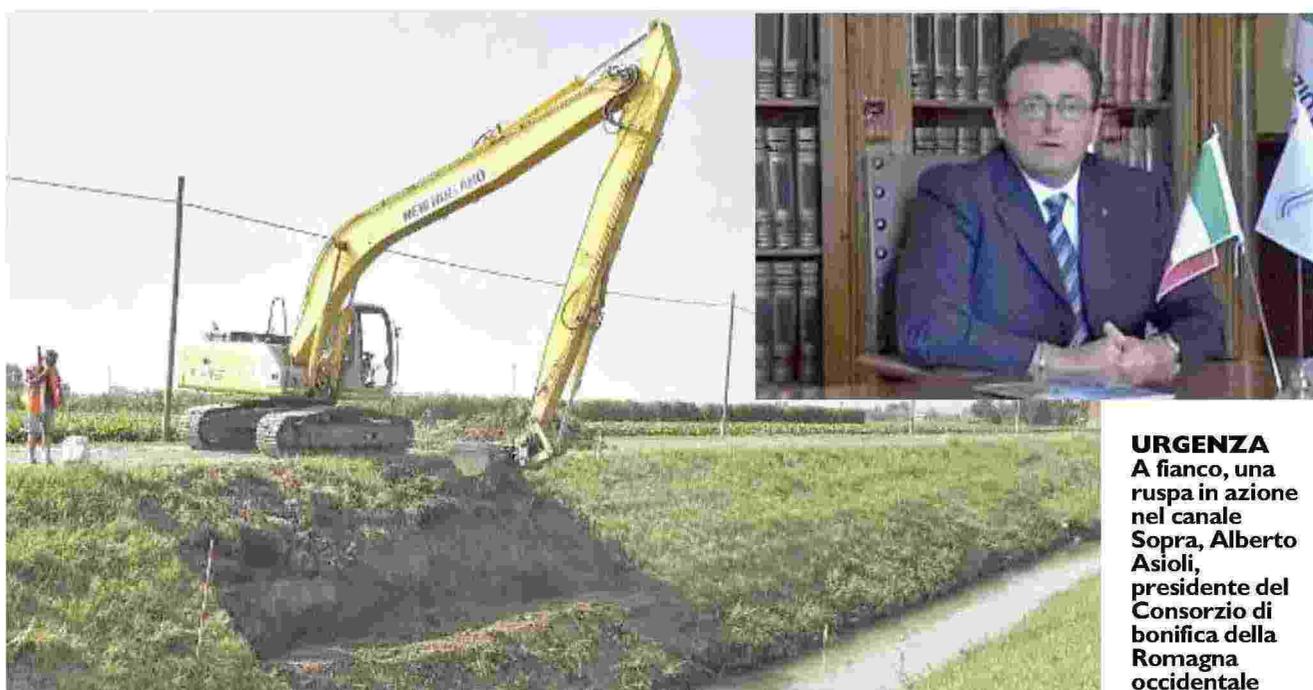
Lavori completati. La diga Ogliastro al termine del travaso

**Musumeci: «Migliaia di agricoltori che soffrono la crisi potranno utilizzare nuove risorse»**



# Al via i lavori di sistemazione del Gambellara

*Iniziati i cantieri nel canale: saranno messe a posto le frane causate dalle piogge invernali*



**URGENZA**  
A fianco, una ruspa in azione nel canale  
Sopra, Alberto Asioli, presidente del Consorzio di bonifica della Romagna occidentale

di ENRICO AGNESSI

**INIZIATI** i lavori di sistemazione delle frane nel canale Gambellara, nella zona industriale, dove le forti precipitazioni di febbraio e marzo hanno avuto conseguenze visibili ancora oggi. Il sovraccarico idraulico che in occasione di simili eventi si viene a determinare nel reticolo scolante provoca, infatti, un'erosione delle scarpate interne dei canali innescando movimenti franosi che possono interessare anche le strade, quando queste fiancheggiano le opere di scolo. E' quello che è successo nel Gambellara.

«**LE CARATTERISTICHE** del bacino scolante del canale, fortemente urbanizzato, e del profilo longitudinale dello stesso, a pendenza relativamente elevata per il territorio di pianura, fanno sì che in presenza di piogge significative vi sia una rapidissima escursione tra 'regime di piena' e 'regime di magra' - spiegano dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale -. Questa è la condizione più favorevole al formarsi di frane nell'alveo del canale che, al di là delle ricadute sulla funzionalità idraulica dell'opera, spesso

pregiudicano la sicurezza della circolazione stradale».

**CIÒ** può portare a interruzioni del traffico o alla restrizione della carreggiata, come avvenuto di recente lungo via Gambellara. Ed è proprio in considerazione dell'importanza di tale arte-

## ALBERTO ASIOLI

**Il presidente del Consorzio:  
«In futuro speriamo di avere  
più soldi per la manutenzione»**

ria per i collegamenti con le attività produttive della zona, oltre che per il traffico dei residenti, che il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha deciso, di intesa con il Comune, di effettuare un intervento di sistemazione delle frane. Sono già in corso due interventi d'urgenza su un fronte della lunghezza di 350 metri. E poi in programma l'esecuzione di ulteriori lavori per una lunghezza di quasi 600 metri, a ultimazione dei quali la sistemazione delle frane riguarderà, quindi, un tratto di quasi un chilometro.

L'importo complessivo previsto dei lavori è di circa 260mila euro.

**LA NECESSITÀ** dell'intervento è stata segnalata dalla Regione al governo ai fini della dichiarazione dello stato di calamità naturale. Per ora si ha notizia di uno stanziamento assai limitato da parte dello Stato, pari a circa il 10% dell'importo richiesto. In ogni caso, in considerazione dell'importanza e dell'urgenza dell'intervento, il Consorzio di bonifica ha deciso di assumerne in carico il costo utilizzando propri accantonamenti. Eventuali sistemazioni del manto stradale saranno invece a carico di Comune e Area Blu.

«**LA SPERANZA** è che, in futuro, vi possano essere canali di finanziamento più stabili per interventi di manutenzione straordinaria - afferma il presidente del Consorzio, Alberto Asioli - Il Consorzio non cesserà di produrre ogni possibile sforzo per aumentare la sicurezza idraulica del proprio territorio, con riguardo anche alle infrastrutture, ma bisogna tenere conto che le disponibilità dell'ente non sono illimitate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Salve le colture della Piana Etnea Acqua della Nicoletti nell'Ogliastro

Travaso completato: 5 milioni di mc dalla diga ennese a quella catanese

PALERMO. E' stato completato in queste ore il travaso di cinque milioni di metri cubi di acqua tra le dighe Nicoletti, in provincia di Enna e Don Sturzo-Ogliastro nel Catanese.

L'operazione, iniziata lo scorso 11 maggio, si inquadra nel contesto degli interventi avviati dalla Regione per cercare di superare l'emergenza idrica nell'Isola e in particolare consentirà a moltissimi agricoltori della Piana etnea di gestire al meglio, rispetto agli anni scorsi, l'irrigazione nel periodo estivo.

«Siamo soddisfatti del risultato ottenuto - ha detto il presidente della Regione Nello Musumeci - visto che in passato i due precedenti tentativi erano stati completamente fallimentari. La sperimentazione, realizzata nella massima sicurezza, è andata a buon fine. Anzi ha superato ogni più

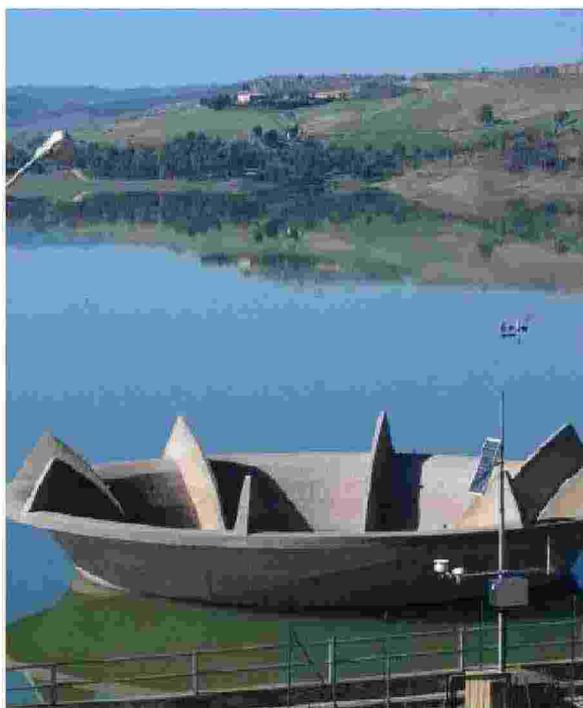
rosea aspettativa visto che la percentuale di acqua dispersa è stata molto bassa. In questo modo, migliaia di agricoltori delle zone di Palagonia e Scordia, che hanno sofferto e soffrono la crisi, potranno utilizzare una buona parte di risorse idriche che altrimenti sarebbero rimaste inutilizzate».

La macchina organizzativa, coordinata dal dipartimento regionale Acqua e rifiuti, è stata avviata con l'impiego di personale del Consorzio di bonifica «Sicilia orientale» adibito al controllo e monitoraggio, per evitare furti e dispersioni idriche incontrollate. Prima del travaso, la diga Nicoletti conteneva dodici milioni di metri cubi d'acqua e l'utilizzo annuo è di appena un milione. L'operazione, quindi, non creerà nessun problema al comprensorio irriguo dell'Ennese.

Il progetto si inserisce nel «Pia-

no emergenza idrica agricola» della Regione che ha visto, proprio nei giorni scorsi, anche la riattivazione della vasca Pizzi della Croce nel Comune di Ribera, facendo tornare alla normalità la distribuzione dell'acqua in un'area nella quale da dieci anni c'erano disservizi.

Nel comprensorio Ennese comunque la decisione della Regione è stata contestata da diversi associazioni di categoria del comprensorio, legato soprattutto alla pesca di Leonforte. Tra le principali accuse rivolte soprattutto alla Regione la mancanza di comunicazioni che avrebbe fatto sì che di fatto il travaso sia avvenuto senza che nessuna istituzione locale sia stata avvertita del «trasferimento» di una così grande quantità di acqua. La diga Nicoletti è stata realizzata all'inizio degli anni Settanta mentre la struttura dell'Ogliastro è stata completata solo alla fine degli anni Novanta.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**RIDOTTA DEL 50% L'ACQUA DOPO IL "PRESTITO" ALL'OGLIASTRO, IN PARTE FINITO SPRECATO, DISPOSTO DALLA REGIONE**

## Il lago Nicoletti prosciugato da un travaso penalizzante

Sei milioni di metri cubi di acqua sono usciti dall'invaso Nicoletti, tra Enna e Leonforte per andare a impinguare idricamente il lago Ogliastro e irrigare gli agrumeti del Calatino. Di questi milioni di acqua, un milione e mezzo si è perso lungo il tragitto e soltanto 5 milioni sono arrivati all'invaso Ogliastro, ma di contro il lago Nicoletti rischia di scomparire. Il settore acque della Regione ha deciso di fare questo trasbordo e non ha pensato che togliere sei milioni e mezzo di metri cubi di acqua sta a significare che potrebbe verificarsi la fine di un lago che nella zona di Pirato ha una sua importanza agricola e turistica visto che ci sono i pescheti di Leonforte e gli agrumeti della zona. Il quantitativo di acqua sicuramente

è ridotto quasi del 50% penalizzando tutto l'ambiente, compreso quello sportivo visto che il Nicoletti ospita gare di canoa e di sci nautico di livello nazionale e la prima in ordine di tempo si disputerà il primo luglio e il responsabile del Circolo Tre Laghi, Giovanni Sacco, è preoccupato e ha dovuto cambiare tecnicamente la gara riducendo la stessa da mille metri a 500 e 200 metri.

Sulla vicenda interviene il senatore Fabrizio Trentacoste mentre il presidente della Regione Nello Musumeci ha spiegato che l'operazione è stata completata senza difficoltà e soprattutto non comporterà problemi per il territorio ennese che era in apprensione. Trentacoste contattando l'assessorato regionale e il Consorzio di

Bonifica e facendo poi un sopralluogo con il deputato Andrea Giarrizzo sia alla diga Nicoletti che all'imbocco della Traversa Dittaino dove si sono recati insieme all'ingegnere Ascenzi Locciuro del Consorzio di Bonifica. Musumeci dice «migliaia di agricoltori delle zone di Palagonia e Scordia, che hanno sofferto e soffrono la crisi, potranno utilizzare una buona parte di risorse idriche che altrimenti sarebbero rimaste inutilizzate». Per Trentacoste «avere dati certi sulla cessione idrica e sulla quantità esatta di acqua sversata non è facile, visto che non conosciamo il profilo aggiornato dell'alveo della diga Nicoletti, ma confidiamo nella competenza tecnica dei funzionari del Consorzio».



LE ATTUALI CONDIZIONI DELLA DIGA NICOLETTI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## ■ CONSORZI DI BONIFICA Consegnate a studenti del liceo Siciliani Alla conquista della borsa di studio con le energie rinnovabili



La cerimonia di consegna delle borse di studio agli studenti del liceo scientifico "Siciliani"

NEL corso di una significativa cerimonia svoltasi nella "Sala Convegni" del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese sono state consegnate ad un gruppo di ragazzi del Liceo Scientifico "Siciliani" delle classi V G- VH e III D borse di studio messe a disposizione dalla Società Enrin s.r.l. presieduta dall'ing. Guglielmi Michele che collabora con il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese nella produzione di energia rinnovabile in particolare idroelettrica.

I lavori premiati, illustrati brillantemente dai ragazzi, sono stati: "Formula Ver-

de" della classe III D, GWT- Graphene wind turbine dalla VG e "Acquedotto Lago Passante" VH. Per conto della società Enrin è intervenuto l'ing. Mario Maruca, che ha parlato sull'importanza dell'acqua ai fini idropotabili, irrigui e di produzione di energia alternativi. «Il Consorzio di Bonifica - ha proseguito - ha realizzato importanti invasi unici in Calabria che - ha insistito rivolgendosi ai ragazzi - meritano di essere visitati perché proteste essere futuri professionisti del settore».

Per il Consorzio sono in-

tervenuti il vice-presidente Pasquale Greco e il componente la Deputazione ing. Gaetano Costa che, hanno portato i saluti del Presidente Manno, e hanno voluto evidenziare «l'impegno e il merito dei ragazzi e dei docenti che li hanno seguiti nelle realizzazioni progettuali; un buon viatico che affina competenze e stimola a non arrendersi davanti alle difficoltà».

Per il Liceo sono stati presenti il vice-preside prof. Raul Elia, che ha portato i saluti della dirigente scolastica, Francesca Bianco, ed ha riferito sull'originalità e

freschezza nei progetti che sono stati affrontati con serietà e approfondimento. Per il Liceo Siciliani, sono stati presenti anche i prof. Maria Concetta Gaccetta, Nicola Chiriano, Scerbo Francesco e Anania Fernando, il "pool" di insegnanti che hanno seguito e selezionato i progetti.

I ragazzi premiati sono stati: Roberto Talarico, Carlo Brescia, Domenico Venturino, Michele Guerrisi, Valentina Scarpino, Cristian Montesano, Clara Cubello, Valentina Mercurio, Adele Mussari, Miriam Rita Talarico e Alessia Zannino.



## FILADELFIA

### Al via la pulizia di centro e periferia

● L'estate è alle porte e sono iniziati i lavori di ripulitura nel centro storico cittadino e in piazza Mons. Serrao, dopo le segnalazioni al sindaco da parte di numerose persone che chiedevano un maggiore rispetto per il centro urbano assediato da erbacce. A svolgere i lavori giovani migranti ospiti in strutture di Filadelfia. In periferia la pulizia delle aree invase da erbacce, rovi e spine, è stata invece affidata agli operai del Consorzio di bonifica con la rimozione dei rifiuti accumulatisi durante la stagione invernale. (a.s.)



## SAN NICOLA DA CRISSA

### Intesa tra Comune e Consorzio di bonifica

● Via libera della giunta all'approvazione del protocollo d'intesa tra il Comune di San Nicola da Crissa e il Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese. L'intesa è volta all'esecuzione di progetti finalizzati al miglioramento ambientale e al consolidamento territoriale. In particolare, il Comune si avvarrà del Consorzio di Bonifica per la valorizzazione di alcune zone, tra cui soprattutto l'area pic-nic di località Camunni, molto frequentata. (m.n.i.)





La squadra di operai

## Cerisano In azione operai del Consorzio di bonifica

### CERISANO

«Un sentito ringraziamento dall'amministrazione comunale e dalla comunità tutta alla "squadretta di Rovito" per l'importante attività svolta sul nostro territorio comunale». Il sindaco Lucio Di Gioia ha inteso ringraziare pubblicamente i lavoratori del Consorzio di bonifica che da settimane stanno lavorando alacremente alla manutenzione di alcune zone del bel borgo della serre cosentine.

I lavoratori, in particolare, si sono soffermati nelle zone montuose, riuscendo a ripulire e riprendere completamente il laghetto del "Demanio", un posto bellissimo che sarà certamente preso d'assalto, nei giorni di calura cittadina, dai cerisanesi.

«Lavori utili che ripuliscono ed abbelliscono il nostro meraviglioso borgo, siamo sempre attenti a questi passaggi e queste dinamiche, pur nella ristrettezza dei conti pubblici e nelle disponibilità del nostro ente. Grazie al loro aiuto possiamo affermare che Cerisano è sempre bene attrezzato a ricevere anche turisti», è il pensiero del sindaco Di Gioia. « (f.man.)



# Efficienza e risparmio con impianti al top

SORGE A BOLOGNA IL PIÙ IMPORTANTE PARCO TEMATICO AGRO-ALIMENTARE D'ITALIA: FICO EATALY WORLD CONIUGA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA E COMFORT CON SOLUZIONI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL CONSUMO DELL'ACQUA.

FICO (Fabbrica Italiana Contadina) è la vetrina dell'eccellenza agro-alimentare e della biodiversità italiane, proposte a un pubblico stimato in circa 5,8 milioni di visitatori all'anno (di cui 2 milioni di stranieri), attraverso coltivazioni e allevamenti dimostrativi, laboratori di trasformazione delle materie prime e spazi per la ristorazione, commerciali, didattico-formativi, espositivi e per eventi culturali legati alla cultura dell'alimentazione. Nato per iniziativa del Centro Agro Alimentare di Bologna, FICO è gestito da Eataly World, società costituita da Eataly e Coop che ha coinvolto circa 2.000 imprese operanti nei settori agroalimentare, edile, manifatturiero, della ristorazione e dei servizi, con ricadute occupazionali stimate in 700 unità, più altre 3.000 nell'indotto. Situato alle porte di Bologna, il complesso è frutto della riconversione del preesistente mercato ortofrutticolo, secondo criteri di sostenibilità, efficienza energetica e contenimento dei consumi e delle emissioni climalteranti. Al suo interno, impianti di climatizzazione semplici e performanti sono al servizio di funzioni diversificate e integrate, che offrono un'esperienza coinvolgente.

## L'edificio e gli impianti

Introdotta dal nuovo centro congressi con auditorium da 1.000 posti, il complesso è contornato da aree agricole

### SCHEDA LAVORI



**Coordinamento generale:**  
Prelios Integra



**Progettazione impianti (appalto integrato):**  
ESA Engineering



**Direzione lavori:**  
Giorgio Boldreghini (TecnoPolis)

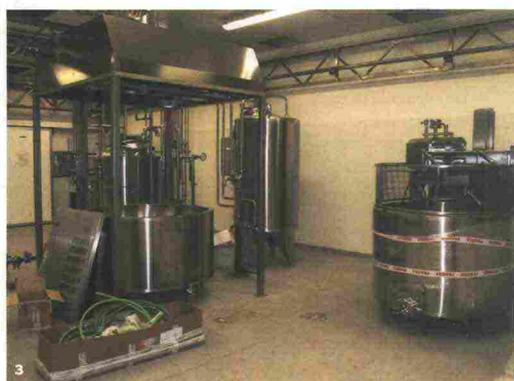
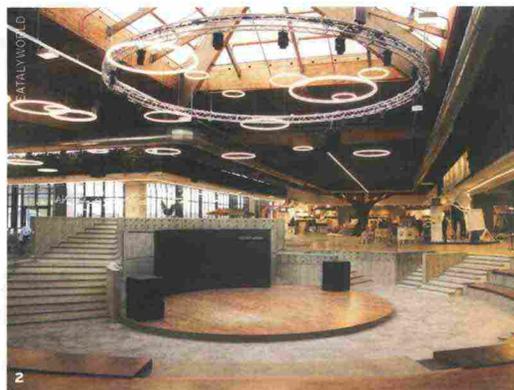


**Esecutore opere impiantistiche:**  
Cefia Impianti



**Materiali installati:**

- scambiatori di calore Amarc DHS (per Hera SpA)
- gruppi frigoriferi Climaveneta
- elettropompe Grundfos
- stoccaggio, serbatoi inerziali Elbi, Fiorini, Itaca
- unità trattamento aria Samp
- estrattori TCF
- ventilconvettori, aerotermi Atisa
- radiatori Intesa



**1. FICO Eataly World** occupa l'ex mercato ortofrutticolo di Bologna: la sua copertura è interamente occupata da 43.750 moduli fotovoltaici che lo rendono praticamente autosufficiente dal punto di vista energetico.

**2. LA FASCIA CENTRALE** del mall è caratterizzata da una successione di aree tematiche multimediali: la climatizzazione

delle aree collettive è affidata a 28 UTA (900.000 m<sup>3</sup>/h complessivi) con funzionamento a tutt'aria e ricircolo parziale.

**3. UNO DEI LABORATORI** di trasformazione che affiancano gli spacci, durante l'allestimento: le specifiche termomeccaniche ed elettriche delle macchine utilizzate sono state definite solo in sede di progetto costruttivo.

## GLI ATTORI DELL'INTERVENTO

L'aggiudicazione dell'appalto per FICO Eataly World e per la Nuova Area Mercatale (nuovo mercato ortofrutticolo) è avvenuta nel 2014, da parte di CCC Consorzio Cooperative Costruzioni, sulla base del progetto definitivo redatto da Technopolis ed ESA Engineering.

Il contratto è stato poi trasferito a Consorzio Integra che ha reso esecutivo il progetto, anche in vista del successivo affidamento delle opere impiantistiche. Cefia Impianti ha curato la progettazione esecutiva e costruttiva degli impianti, iniziando la fase operativa

vera e propria dopo il trasferimento del mercato ortofrutticolo al NAM, dall'estate alla fine del 2016. L'installazione massiva degli impianti ha preso avvio nel gennaio 2017 e si è conclusa pochi giorni prima dell'inaugurazione, avvenuta nel novembre dello scorso anno.



## L'ESPERIENZA DELL'IMPRESA

«Fra gli aspetti più significativi degli impianti termomeccanici installati sono da segnalare:

- l'impiego di gruppi frigoriferi ad alta efficienza con kit adiabatico;
- le reti idroniche a portata variabile per il condizionamento e per usi di processo, in funzione del carico di utenza;
- il ricorso al teleriscaldamento urbano e all'adduzione dell'acqua superficiale della Bonifica Renana, per usi igienico-sanitari (previa filtrazione e condizionamento) e per l'irrigazione».

### Avete incontrato difficoltà tecnico-operative?

«In generale, gli impianti termomeccanici al servizio del mall sono prevalentemente del tipo a tutt'aria e non hanno presentato particolari complessità. L'impossibilità di utilizzare la copertura, occupata dall'impianto fotovoltaico, ha comunque comportato uno studio molto dettagliato della conformazione e degli ingombri delle UTA e dei relativi canali. La commessa prevedeva anche la posa degli impianti di climatizzazione e delle predisposizioni per i fluidi di processo destinati ai laboratori, nel rispetto alle esigenze di ciascuno degli operatori. Le macchine degli operatori sono state progettate ad hoc per ciascun laboratorio, perciò la definizione del progetto costruttivo - termomeccanico ed elettrico - e la successiva realizzazione si sono rivelate più complicate del previsto. Allo scopo abbiamo potenziato il già allestito ed efficiente ufficio di progettazione in cantiere. La vicinanza con il manufatto e con i lavori in evoluzione ci ha permesso di

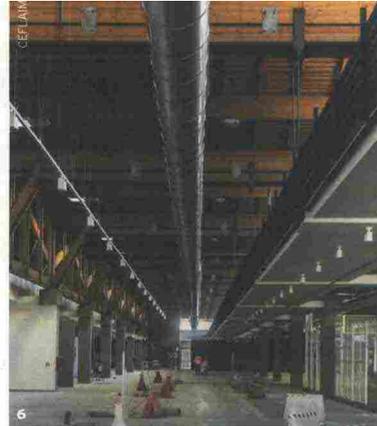
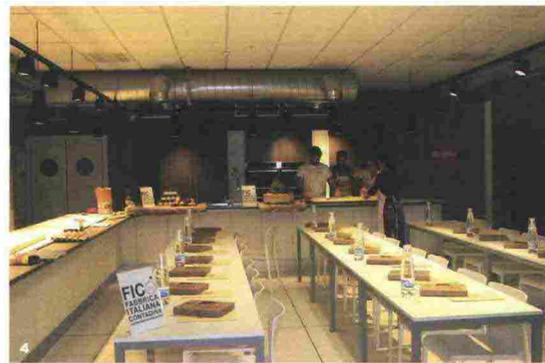
governare in tempo reale l'installazione dell'impiantistica nella particolarità architettonica dell'edificio».

**DAVIDE VEZZANI,**  
Direttore tecnico e responsabile della commessa per Cefla Impianti.



### LA CENTRALE IDRICA

VISTA TRIDIMENSIONALE della centrale M2 per il trattamento dell'acqua non potabile proveniente dalla Bonifica Renana: il progetto esecutivo e costruttivo è stato sviluppato da Cefla Impianti.



e zootecniche dimostrative: 7.000 m<sup>2</sup> di orti e frutteti, piantumati con oltre 2.000 piante tipiche dell'ambiente padano e mediterraneo; 4.000 m<sup>2</sup> di allevamenti, con oltre 200 animali di specie autoctone.

Composto da tre blocchi in linea (ovest, est, sud) che formano un unico complesso con impianto a "T", l'edificio principale si sviluppa su due livelli (terreno e ammezzati a soppalco) ed è caratterizzato dalla suggestiva copertura modulare in legno lamellare, sopra la quale si trovano 43.750 moduli fotovoltaici (10.500 kWp) che rendono l'insediamento praticamente autosufficiente dal punto di vista energetico. Lungo circa 1 km, il mall è composto da una successione di aree tematiche multimediali poste nella fascia centrale, mentre ai lati distribuisce:

- 40 spacci, molti dei quali affiancati da laboratori artigianali per la produzione diretta di cibi e bevande;
- 40 punti di ristoro fra ristoranti, chioschi di degustazione e bar;
- botteghe gastronomiche, aree per la vendita dei prodotti stagionali e altri negozi;
- spazi attrezzati per corsi e percorsi educativi e culturali;
- la sede della "Fondazione FICO per l'educazione alimentare e la sostenibilità".

Attrezzate con magazzini e celle frigorifere, le aree logistiche si trovano agli estremi dei volumi edificati.

### Tutti impianti a vista

La produzione dei fluidi termovettori è di tipo centralizzato, distribuita in aree tecniche dislocate in zone diverse del complesso e gestita dal BMS. Tutti gli impianti sono a vista, in particolare le UTA e le canalizzazioni aerauliche prevalentemente installate sui soppalchi perimetrali. Le condizioni termometriche di progetto sono identiche per tutti gli ambienti a destinazione collettiva e tecnici. Alcuni degli operatori hanno richiesto la personalizzazione dei requisiti climatici dei laboratori e la fornitura di potenze frigorifere e termiche dedicate

**4. GLI SPAZI DIDATTICI e formativi sono parte integrante dell'esperienza proposta ai quasi 6 milioni di persone che ogni anno frequentano FICO Eataly World: la scelta di impianti a tutt'aria si adatta all'uso saltuario di questi ambienti.**

**5. LE UTA sono installate quasi tutte su soppalchi posti ai lati del mall: il loro posizionamento e l'assemblaggio dei canali è stato gestito in sede di progettazione anche mediante esecutivi in 3D.**

**6. NEI LOCALI che non necessitano di condizioni termometriche particolari, nei mall, negli spacci e nei ristoranti la diffusione dell'aria è affidata generalmente a canalizzazioni microforate in acciaio zincato.**

**7. NEI LABORATORI e in tutti gli altri ambienti chiusi rispetto ai mall sono presenti diffusori anemostatici ad alta induzione, installati su canalizzazioni ispezionabili, lavabili e sanificabili.**

ai processi di trasformazione degli alimenti. Mentre gli impianti di climatizzazione sono basati prevalentemente sulle tecnologie consolidate per i grandi centri commerciali (impianti a tutt'aria con parziale apporto di aria esterna di rinnovo, con 28 UTA per 900.000 m<sup>3</sup>/h complessivi), gli impianti idrico-sanitari sono caratterizzati da soluzioni mirate a esaltare la salubrità dell'acqua e la sostenibilità dei consumi.

### Sostenibilità degli impianti idrico-sanitari

L'acqua potabile proveniente dall'acquedotto cittadino è filtrata con filtri autopulenti a cestello e stoccata in 5 serbatoi atmosferici in vetroresina (11 m<sup>3</sup> ciascuno). Un gruppo di pressurizzazione a portata continua e pressione costante invia l'acqua al collettore di distribuzione, dal quale si diramano 2 circuiti separati:

- DW per le utenze sanitarie fredde (non addolcita);
- SW, per il carico degli impianti, la produzione dell'ACS e l'alimentazione dei sistemi adiabatici frigoriferi (4 °F).

L'acqua per usi non potabili è addotta dalla rete del Consorzio della Bonifica Renana a un bacino ipogeo di nuova realizzazione. Una coppia di pompe sommergibili invia l'acqua in una prima vasca d'accumulo interrata (296 m<sup>3</sup>) dotata di stramazzo centrale, previo primo trattamento chimico. Un secondo gruppo di pressurizzazione multistadio a inverter, a portata continua e pressione costante, spinge l'acqua verso il sistema di filtrazione a massa, per l'eliminazione del particolato in sospensione, seguito da un trattamento chimico che precede la seconda vasca d'accumulo interrata (171 m<sup>3</sup>). Un ultimo gruppo di pressurizzazione simile al precedente invia l'acqua al collettore che dà origine a due circuiti distinti:

- DWR, dotato di un ulteriore stadio di clorazione, per il carico delle cassette di risciacquo (wc e orinatoi);
- IW, per l'irrigazione delle aree verdi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Tra Fiera del Madonnino e Pitigliano. Riparte la stagione dell'irrigazione



Il mese di aprile è da sempre stato caratterizzato dalla **Fiera del Madonnino**, giunta quest'anno alla sua edizione numero 40. E non c'è Madonnino senza Consorzio di Bonifica che, puntualmente è stato presente al suo interno, con uno stand personalizzato e la presentazione dei suoi nuovi cavalli di battaglia, ovvero i due trattori Fastrac, che hanno arricchito negli ultimi mesi il parco macchine dell'ente irriguo grossetano, di fatto rinfrescandolo. Due macchine operatrici modernissime, che hanno sostituito quelle vecchie e che consentiranno interventi sempre più puntuali e precisi, sul sempre più vasto comprensorio del Consorzio che, ricordiamo comprende oggi pure buona parte della provincia di Siena.

*"Il Madonnino è da sempre un appuntamento importante per tutto il mondo agricolo - ha ricordato il presidente del Consorzio 6 Toscana Sud, Fabio Bellacchi - Siamo contenti di poter mostrare a tutti da vicino, le nostre macchine più nuove. Vogliamo così far capire ai nostri contribuenti, che noi investiamo solo per migliorare il nostro lavoro, volto a contrastare*

*ogni giorno, il rischio idrogeologico. L'importanza della manutenzione ordinaria, sui corsi d'acqua del nostro reticolo idraulico. Poter disporre di mezzi di ultima generazione, ci consente di lavorare ancora meglio e maggiormente in maniera diretta col nostro personale. Il che, finisce anche per incidere in maniera positiva sul tributo di bonifica".* Quello che in questi giorni, è in arrivo nelle cassette delle lettere dei contribuenti proprio del Consorzio 6 Toscana Sud. Relativo all'annualità 2017.

Ma il periodo tra aprile e maggio, è anche quello in cui si comincia a parlare di

**irrigazione.** Le precipitazioni dell'ultimo inverno hanno ridato ossigeno a una situazione complicata e si può immaginare un'estate con minori problemi rispetto a quella precedente, ma non per questo il Consorzio ha abbassato la guardia, anzi. Importanti interventi di miglioramento, hanno interessato l'impianto irriguo consorziale che, con 3350 ettari di superficie, arriva a soddisfare ben 608 utenze, di cui 249 sono rappresentate da aziende agricole. Impianto che anche quest'anno è stato aperto in anticipo, proprio per venire incontro alle richieste e alle esigenze degli agricoltori.

Infine, ma non meno importante, la **firma della convenzione** triennale siglata tra Consorzio 6 Toscana Sud e Unione delle Colline del Fiora. Un atto fondamentale per assicurare a quel territorio una adeguata manutenzione di tutti i corsi d'acqua che lo interessano.

Da ora in avanti e sino a tutto il mese di ottobre, così come del resto è da sempre, uomini e mezzi del Consorzio saranno impegnati senza soluzione di continuità nelle attività di manutenzione idraulica, difesa del suolo e prevenzione del rischio idrogeologico sull'intero reticolo idraulico.



**Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud - Via Ximenes 3 - 58100 Grosseto -**

Telefono: +39 0564 22189 - Fax: +39 0564 20819 - PEC: bonifica@pec.cb6toscanasud.it | www.cb6toscanasud.it

Orari di apertura al pubblico: Mattino: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00; Pomeriggio: Martedì e Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00



Seleziona lingua

informazioni

conferenze

comunicati stampa

newsletter

rassegna stampa

inParlamento

agenda

Riforme

Economia

UE-Esteri

Territorio

Ambiente-Energia

Cultura

Sanità

Sociale

Scuola-Lavoro

Agricoltura

Attività produttive

Protezione civile

Agenda digitale

Migrazioni

Turismo



DIRE

## ACQUA. ANBI: LENTEZZE BUROCRATICHE RISCHIANO DI FAR PERDERE MLN UE

lunedì 18 giugno 2018

ZCZC

DIR0738 3 AMB 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

(DIRE) Roma, 18 giu. - "C'e' un fiume di denari stanziati dall'Unione Europea e che rischiamo di dover restituire, perche' l'apertura dei cantieri per la realizzazione di opere, i cui progetti sono esecutivi e definitivi, e' bloccata dalle pastoie burocratiche. Considerati i tempi tecnici necessari agli adempimenti ed alla realizzazione dei lavori, e' forte il pericolo di non riuscire a rispettare la scadenza del 2023 per la rendicontazione come indicato dagli organi comunitari. Si tratta di 300 milioni di euro destinati ad interventi per l'irrigazione e per la sistemazione del territorio e poi di altri 300 sempre per gli stessi obiettivi per i quali da mesi e' attesa l'uscita dei bandi". A lanciare il preoccupato allarme e' Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi), intervenuto, a Torino, al convegno "Il contributo dell'irrigazione per la competitivita' delle imprese agricole nel contesto della Pac 2014-2020", azione cofinanziata dalla Commissione Europea nell'ambito dell'"Acqua Tour 2018" organizzato congiuntamente con i sindacati FLAI-CGIL, FAI CISL, FILBI-UIL.(SEGUE)  
(Comunicati/Dire)  
14:30 18-06-18

NNNN

ZCZC

DIR0739 3 AMB 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

ACQUA. ANBI: LENTEZZE BUROCRATICHE RISCHIANO DI FAR PERDERE MLN UE -2-

(DIRE) Roma, 18 giu. - "Quest'anno- prosegue il Presidente di Anbi- i bacini sono colmi d'acqua, ma rappresentano la capacita' di trattenere solo l'11% delle piogge cadute; e' evidente la necessita' di un Piano Nazionale Invasi, perche' dalla disponibilita' irrigua dipende l'84% di quel made in Italy agroalimentare, che rappresenta 40 miliardi di export, componente fondamentale dei 267 miliardi di valore complessivo della produzione agroalimentare, dove trovano occupazione 3.300.000 persone".

"Qualita' agroalimentare e salvaguardia idrogeologica concorrono a quel bene territorio, invidiatoci nel mondo; eppure- aggiunge Massimo Gargano, Direttore Generale di Anbi- manca ancora una Legge nazionale contro l'eccessivo consumo di suolo dove, invece, hanno gia' legiferato, in maniera autonoma, alcune Regioni. L'obbiettivo del nostro impegno e' di contribuire, attraverso un nuovo modello di sviluppo, ad avvicinare le due Italie, rendendo piu' corto il divario fra Nord e Sud del Paese".  
(Comunicati/Dire)  
14:30 18-06-18

NNNN

NNNN

Mi piace 0

Condividi

Tweet

G+

Share

Stampa

Email

Regions.it

Iscriviti

Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la newsletter Regions.it, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti [clicca qui](#)

Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regions.it

Oppure segui @regions\_it su Twitter

Seminari Cinsedo

feed RSS

widget

Scarica APP



CINSEDO - Centro Interregionale Studi e Documentazione - Via Parigi, 11 - 00185 Roma - P.IVA 02152301004 - Responsabile sito: Giuseppe Schifini - privacy

Dichiarazione di accessibilità





informazioni conferenze comunicati stampa newsletter rassegna stampa inParlamento agenda

- Riforme
- Economia
- UE-Esteri
- Territorio
- Ambiente-Energia
- Cultura
- Sanità
- Sociale
- Scuola-Lavoro
- Agricoltura
- Attività produttive
- Protezione civile
- Agenda digitale
- Migrazioni
- Turismo



## evidenze

- Bonaccini: importante rafforzare i centri anti violenza

- Lotta alla povertà: intesa in Conferenza Unificata, ...

- Bonaccini: 154,5 milioni per lo spettacolo dal vivo, ...

- Bonaccini convoca la Conferenza delle Regioni per ...

- Sicurezza sul lavoro: Ministero e Regioni ...

- Bonaccini convoca la Conferenza delle Regioni per ...

## inGazzetta

## news per temi

## Riforme

sicurezza nelle manifestazioni all'aperto. assessore veneto: "individuate ..."

## Economia

regione: si dimettono i vertici di riscossione sicilia

## UE-Esteri



n. 3402 - lunedì 18 giugno 2018

## Sommaro

- **Torino-Lione: Chiamparino, opera decisiva e strategica**
- **Ilva: Emiliano e Toti su incontro con Di Maio**
- **Istat: alcuni dati economici e sul benessere equo e sostenibile**
- **Fontana: redistribuzione bilancio Ue attraverso Regioni e non tramite lo Stato**
- **Legno: raccolte e riciclate 1.800.000 tonnellate**
- **Irrigazione e sistemazione del territorio: per l'Anbi a rischio risorse Ue**
- **Integrato l'ordine del giorno della Conferenza delle Regioni del 21 giugno**

Mi piace 16

Condividi

Tweet

G+

Share



## Irrigazione e sistemazione del territorio: per l'Anbi a rischio risorse Ue

(Regioni.it 3402 - 18/06/2018) L'Italia rischia di dover restituire molte risorse dell'Unione Europea perché "l'apertura dei cantieri per la realizzazione di opere, i cui progetti sono esecutivi e definitivi, è bloccata dalle pastoie burocratiche", è questa la denuncia di Francesco Vincenzi, presidente **Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi)**.

Infatti considerando i tempi tecnici necessari agli adempimenti ed alla realizzazione dei lavori, è forte il pericolo di non riuscire a rispettare la scadenza del 2023 per la rendicontazione come indicato dagli organi comunitari. Si tratta - prosegue Vincenzi - di 300 milioni di euro destinati ad interventi per l'irrigazione e per la sistemazione del territorio e poi di altri 300 sempre per gli stessi obiettivi per i quali da mesi è attesa l'uscita dei bandi. Quest'anno - prosegue il presidente di Anbi, intervenuto a Torino al convegno "Il contributo dell'irrigazione per la competitività delle imprese agricole nel contesto della PAC 2014-2020" - i bacini sono colmi d'acqua, ma rappresentano la capacità di trattenere solo l'11% delle piogge cadute; è evidente la necessità di un Piano Nazionale Invasi, perché dalla disponibilità irrigua dipende l'84% di quel made in Italy agroalimentare, che rappresenta 40 miliardi di export, componente fondamentale dei 267 miliardi di valore complessivo della produzione agroalimentare, dove trovano occupazione 3.300.000 persone".

"Qualità agroalimentare e salvaguardia idrogeologica concorrono a quel bene territorio, che il mondo ci invidia; eppure - aggiunge Massimo Gargano, direttore generale di Anbi - manca ancora una legge nazionale contro l'eccessivo consumo di suolo dove, invece, hanno già legiferato, in maniera autonoma, alcune Regioni. L'obiettivo del nostro impegno - conclude Gargano - è di contribuire, attraverso un nuovo modello di sviluppo, ad avvicinare le due Italie, rendendo più corto il divario fra Nord e Sud del Paese".

**DIRE**  
**ACQUA. ANBI: LENTEZZE BUROCRATICHE RISCHIANO DI FAR PERDERE MLN UE**

(red / 18.06.18)

Mi piace 0

Condividi

Tweet

G+

Share



&lt;&lt; Precedente

Sommaro

Successivo &gt;&gt;



Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale "Regioni.it" è curato dall'Ufficio Stampa del CINESEO

## Regioni.it

## Iscriviti

Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la **newsletter** **Regioni.it**, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti **clicca qui**

Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it

Oppure segui @regioni\_it su Twitter



## feed RSS

## widget

## Scarica APP

**Regioni.it** è un periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale, curato dall'Ufficio Stampa del CINESEO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

## Proprietario ed Editore

Cinseco - Centro Interregionale Studi e Documentazione

## Direttore responsabile

Stefano Mirabelli

## Capo redattore

Giuseppe Schifini

## Redazione

tel. 064888291

fax 064881762

redazione@regioni.it

via Parigi, 11

00185 - Roma

## Progetto grafico

Stefano Mirabelli,

Giuseppe Schifini

Registrazione r.s. Tribunale

Roma n. 106, 17/03/03

## 3402 lunedì 18 giugno 2018

Torino-Lione: Chiamparino, opera decisiva e strategica

Ilva: Emiliano e Toti su incontro con Di Maio

Istat: alcuni dati economici e sul benessere equo e sostenibile

Fontana: redistribuzione bilancio Ue attraverso Regioni e non tramite lo Stato

Legno: raccolte e riciclate 1.800.000 tonnellate

Irrigazione e sistemazione del territorio: per l'Anbi a rischio risorse Ue

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).



#gonews.it®

Prato

Pistoia

lunedì 18 giugno 2018 - 16:31



TOSCANA  
HOME

EMPOLESE  
VALDELSA

ZONA DEL  
CUOIO

FIRENZE E  
PROVINCIA

CHIANTI  
VALDELSA

PONTEDERA  
VOLTERRA

PISA  
CASCINA

PRATO  
PISTOIA

SIENA  
AREZZO

LUCCA  
VERSILIA

LIVORNO  
GROSSETO

HOME → PRATO - PISTOIA →

<< INDIETRO

Google Ricerca personalizzata



## Val di Bisenzio, rinnovo della convenzione

[gonews.tv](#)

[Photogallery](#)

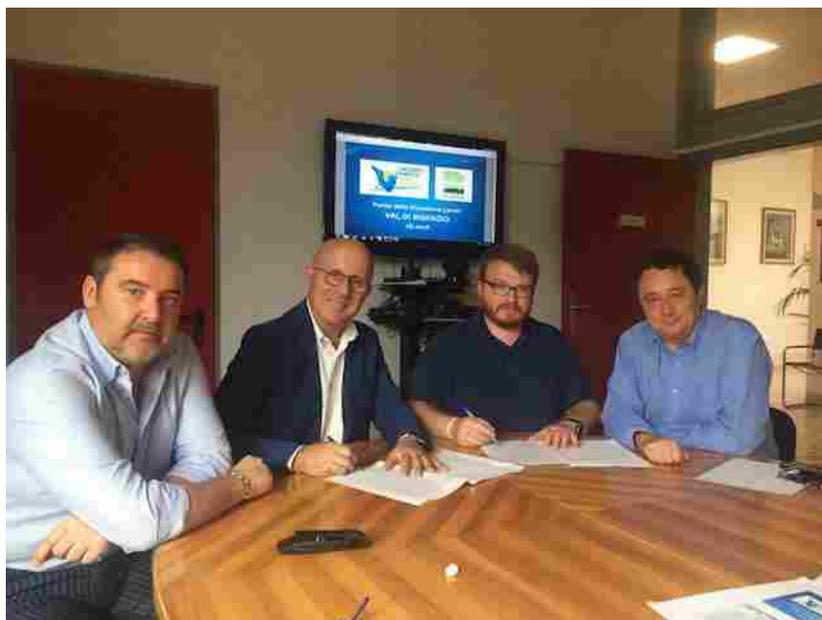
[RADIO live](#)

## col Consorzio di Bonifica

🕒 18 giugno 2018 16:17 📍 Economia e Lavoro 🏠 Vernio

Facebook Twitter WhatsApp Google+ E-mail

👍 Mi piace



Il rapporto tra Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e Unione dei Comuni della Val di Bisenzio in materia di bonifica e difesa del suolo si rinnova formalmente e si consolida sia dal punto di vista degli investimenti che delle relazioni istituzionali. La firma del rinnovo della convenzione fra i due enti, così come vuole la LR 79/2012 vigente in materia, è stata l'occasione anche per fare il punto della situazione su investimenti e lavori passati e futuri: quasi 1,4 milioni di euro di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria - in buona parte grazie anche ai fondi PSR 2014/2020 - sono stati portati a termine nel corso del 2017 e l'impegno economico, organizzativo ed operativo si rinnova anche per l'anno in corso. Per il 2018 ammontano a circa 350 mila le manutenzioni tra sfalcio della vegetazione, tagli selettivi sulle alberature riparie e risoluzione di piccole criticità incidentali su tutta la valle, sono già stanziati 340 mila euro per interventi di sistemazione delle frane sul fosso Bragola e sul Rio Carbonale a Sassetta e San Quirico di Vernio e si lavora per nuovi finanziamenti da PSR per altri progetti cantierabili su Vaiano e Cantagallo.

“Con questa Unione dei Comuni, grazie ai Sindaci e al personale tecnico ed operativo si è lavorato e si continuerà a lavorare davvero bene - ha commentato il Presidente del Consorzio Marco Bottino - oltre alle manutenzioni ordinarie realizzate con la contribuzione si è riusciti ad attrarre una buona misura di finanziamenti regionali del PSR per investimenti davvero importanti per la sicurezza della valle e dell'intera pianura pratese”.

Soddisfazione unanime è stata espressa anche dai Sindaci Guglielmo Bongiorno, Primo Bosi e Giovanni Morganti, attuale Presidente dell'Unione: “La riforma e la collaborazione con il Consorzio ha portato finora benefici concreti al territorio se si considera l'ammontare degli investimenti e il fatto che a lavorare sono molte volte



Per la tua Pubblicità su:  
**#gonews.it**  
 0571 700931  
 commerciale@xmediagroup.it



**ŠKODA FABIA  
TWIN COLOR**

**PIEMME AUTO**

**Nuova Sede**

**Via Lucchese 223 - Marcignana  
EMPOLI**

Consumo massimo di carburante, urbano/extraurbano/combinato 5,9/4,4/4,9 (l/100km). Emissione massima di biossido di carbonio (CO2) 111 (g/km).



anche imprese locali. Resta invece irrisolto il nodo dei consorzi bonifica interregionali in rapporto con l'Emilia Romagna per quanto riguarda la parte alta della vallata, per il quale auspichiamo l'interesse della nostra Regione per una migliore definizione delle competenze e delle risorse”

Fonte: Consorzio di Bonifica - Ufficio Stampa

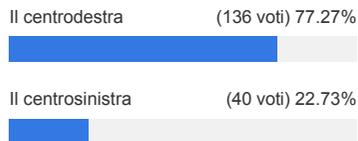
[Tutte le notizie di Vernio](#)

[<< Indietro](#)

**pubblicità**

**Sondaggio**

**Ballottaggi, chi uscirà vincitore? (Sondaggio chiuso)**



Voti totali: 176  
 Mi piace 0 [Condividi](#)  
[Tweet](#)

Commenti (0) [Create Your Own Poll](#)

**LEGGI**

**Empoli, previsioni meteo a 7 giorni**  
 > Italia > Toscana > Meteo Empoli

lun 18	mar 19	mer 20	gio 21	ven 22	sab 23	dom 24
18°C 31°C	18°C 31°C	17°C 32°C	17°C 30°C	18°C 28°C	17°C 28°C	17°C 24°C

**IMOLA, AL VIA I LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL GAMBELLARA**

Imola, 18 giugno 2018 - Iniziati i lavori di sistemazione delle frane nel canale Gambellara, nella zona industriale, dove le forti precipitazioni di febbraio e marzo hanno avuto conseguenze visibili ancora oggi. Il sovraccarico idraulico che in occasione di simili eventi si viene a determinare nel reticolo scolante provoca, infatti, un'erosione delle scarpate interne dei canali innescando movimenti franosi che possono interessare anche le strade, quando queste fiancheggiano le opere di scolo. E' quello che è successo nel Gambellara.

"Le caratteristiche del bacino scolante del canale, fortemente urbanizzato, e del profilo longitudinale dello stesso, a pendenza relativamente elevata per il territorio di pianura, fanno sì che in presenza di piogge significative vi sia una rapidissima escursione tra 'regime di piena' e 'regime di magra' spiegano dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale. Questa è la condizione più favorevole al formarsi di frane nell'alveo del canale che, al di là delle ricadute sulla funzionalità idraulica dell'opera, spesso pregiudicano la sicurezza della circolazione stradale".

Ciò può portare a interruzioni del traffico o alla restrizione della carreggiata, come avvenuto di recente lungo via Gambellara. Ed è proprio in considerazione dell'importanza di tale arteria per i collegamenti con le attività produttive della zona, oltre che per il traffico dei residenti, che il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha deciso, di intesa con il Comune, di effettuare un intervento di sistemazione delle frane. Sono già in corso due interventi d'urgenza su un fronte della lunghezza di 350 metri. È poi in programma l'esecuzione di ulteriori lavori per una lunghezza di quasi 600 metri, a ultimazione dei quali la sistemazione delle frane riguarderà, quindi, un tratto di quasi un chilometro. L'importo complessivo previsto dei lavori è di circa 260mila euro.

La necessità dell'intervento è stata segnalata dalla Regione al governo ai fini della dichiarazione dello stato di calamità naturale. Per ora si ha notizia di uno stanziamento assai limitato da parte dello Stato, pari a circa il 10% dell'importo richiesto. In ogni caso, in considerazione dell'importanza e dell'urgenza dell'intervento, il Consorzio di bonifica ha deciso di assumerne in carico il costo utilizzando propri accantonamenti. Eventuali sistemazioni del manto stradale saranno invece a carico di Comune e Area Blu.

"La speranza è che, in futuro, vi possano essere canali di finanziamento più stabili per interventi di manutenzione straordinaria afferma il presidente del Consorzio, Alberto Asioli. Il Consorzio non cesserà di produrre ogni possibile sforzo per aumentare la sicurezza idraulica del proprio territorio, con riguardo anche alle infrastrutture, ma bisogna tenere conto che le disponibilità dell'ente non sono illimitate".

di ENRICO AGNESSI



## ANBI lancia l'allarme: rischio di dover restituire centinaia di milioni all'UE

ANBI: "C'è un fiume di denari stanziati dall'Unione Europea e che rischiamo di dover restituire"

A cura di **Filomena Fotia** 18 giugno 2018 - 12:47

 Mi piace 522.028



Maltempo in Calabria, il violento nubifragio di stamattina a Capo Vaticano



*"C'è un fiume di denari stanziati dall'Unione Europea e che rischiamo di dover restituire, perché l'apertura dei cantieri per la realizzazione di opere, i cui progetti sono esecutivi e definitivi, è bloccata dalle pastoie burocratiche. Considerati i tempi tecnici necessari agli adempimenti ed alla realizzazione dei lavori, è forte il pericolo di non riuscire a rispettare la scadenza del 2023 per la rendicontazione come indicato dagli organi comunitari. Si tratta di 300 milioni di euro destinati ad interventi per l'irrigazione e per la sistemazione del territorio e poi di altri 300 sempre per gli stessi obiettivi per i quali da mesi è attesa l'uscita dei bandi".*

A lanciare il preoccupato allarme è **Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI)**, intervenuto, a Torino, al convegno "Il contributo dell'irrigazione per la competitività delle imprese agricole nel contesto della PAC 2014-2020", azione cofinanziata dalla Commissione Europea nell'ambito dell' "Acqua Tour 2018" organizzato congiuntamente con i sindacati FLAI-CGIL, FAI CISL, FILBI-UIL.



*"Quest'anno - prosegue il Presidente di ANBI - i bacini sono colmi d'acqua, ma rappresentano la capacità di trattenere solo l'11% delle piogge cadute; è evidente la necessità di un Piano Nazionale Invasi, perché dalla disponibilità irrigua dipende l'84% di quel made in Italy agroalimentare, che rappresenta 40 miliardi di export, componente fondamentale dei 267 miliardi di valore complessivo della produzione agroalimentare, dove trovano occupazione 3.300.000 persone."*

*“Qualità agroalimentare e salvaguardia idrogeologica concorrono a quel bene territorio, invidiatoci nel mondo; eppure - aggiunge Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - manca ancora una Legge nazionale contro l'eccessivo consumo di suolo dove, invece, hanno già legiferato, in maniera autonoma, alcune Regioni. L'obiettivo del nostro impegno - conclude Gargano - è di contribuire, attraverso un nuovo modello di sviluppo, ad avvicinare le due Italie, rendendo più corto il divario fra Nord e Sud del Paese.”*



A cura di **Filomena Fotia**

© 12:47 18.06.18

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



**Protezione Civile, rischio sismico: da domani a Lucca l'esercitazione...**



**Eruzione Vulcano Guatemala: scesi due forti Lahar di 40...**



**I cambiamenti climatici tolgono ossigeno al mare: -2% in...**



**20 Giugno, al via gli esami di maturità: una...**



**Agricoltura, Confeuro alla Ue e all'Italia: "Prima l'ambiente, poi..."**



**Empoli: trattore si ribalta nelle campagne, morto conducente poi...**



**PREVISIONI METEO E SCIENZE DEL CIELO E DELLA TERRA**

Giornale online di meteorologia e scienze del cielo e della terra  
Reg. Tribunale RC, N° 12/2010

Editore **Socedit Srl**

Iscrizione al ROC N° 25929  
P.IVA/CF 02901400800

Contattaci: [info@meteoweb.it](mailto:info@meteoweb.it)

SITEMAP

HOME

FOTO

• FOTO METEO

• FOTO ASTRONOMIA

• FOTO NATURA

• FOTO TECNOLOGIA

• FOTO CURIOSITA'

VIDEO

METEO

• DATI METEO CALABRIA

SATELLITI

GEO-VULCANOLOGIA

ASTRONOMIA

MEDICINA E SALUTE

TECNOLOGIA

ALTRE SCIENZE

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

VIAGGI E TURISMO

OLTRE LA SCIENZA

ARCHEOLOGIA

GEOGRAFIA

ZOOLOGIA



AgriCommercio

ColturePratette

@Conteferzista

ASSOCIAZIONE DI FRUTTICOLTURA

IZ

MMA

OlivoeOlio

RIVISTA DI SUINICOLTURA

Terrosvita



Accedi / Registrati



Menu

Agrometeo  
by  
syngenta

Iscriviti alle newsletter

Agricoltura di precisione

Energie rinnovabili

Cereali e colture estensive

Concimazione

Agrofarmaci - Difesa

Frutticoltura e Orticoltura

Irrigazione

Trattori e Macchine agricole

Allevamento - Zootecnia

Viticultura ed enologia

Home &gt; ALSIA inaugura "Acqua Campus Med" a Nova Agricoltura Irrigazione

# ALSIA inaugura "Acqua Campus Med" a Nova Agricoltura Irrigazione

28 giugno 2018 3:00 pm

Innovazioni per l'agricoltura -  
Prodotti e Aziende

Agricoltori innovatori

Twitter

Tweets by @Novagricoltura

Facebook

View on Facebook

**ALSIA INAUGURA  
ACQUA CAMPUS MED**

**Un polo sulle tecnologie irrigue nel Mezzogiorno**

**ORE 15.30 | Registrazione dei visitatori**

**Visita ad Acqua Campus Med**

**ORE 16.00 | LABORATORI**

**1. Frutticoltura di precisione. Possibilità pratiche di applicazione negli ambienti**

You tube

Si è verificato  
un errore.

**Nova Fienagione 2018, macchine e  
tecnologie per un fieno di qualità**

di Novagricoltura

Si è verificato  
un errore.

**Nova Agricoltura in oliveto 2018**

di Novagricoltura

**meridionali**

L. Corelli Grappadelli | *Università di Bologna*

**2. Il SAL e il servizio Irriframe: il consiglio irriguo su pc, tablet e smartphone**

E. Scalcione | *Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura, Regione Basilicata*

G. Chiari | *Canale Emiliano Romagnolo*

L. Pellegrini | *Consorzio di Bonifica della Basilicata*

**3. L'irrigazione di precisione in frutticoltura: l'esperienza in Basilicata**

B. Dichio, G. Montanaro, A. Mininni | *Università di Basilicata*

**4. SIRR-MOD: un sistema integrato per la gestione dell'irrigazione a scala di distretto****irriguo**

A. Coppola, N. Lamaddalena, G. Dragonetti, A. Sengouga, A. Comegna | *Università di*

*Basilicata*

**ORE 18.30 – 20.00 | CONVEGNO****Acqua e trasferimento delle innovazioni in agricoltura****Introduce e modera i lavori**

D. Romaniello | *Direttore ALSIA*

**Saluti**

L. Braia | *Assessore alle Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata*

**Innovazione irrigua per il reddito delle imprese ed una qualità di vita più sostenibile****per i cittadini**

F. Vincenzi | *Presidente Anbi*

**Il modello di gestione dell'acqua in Basilicata**

G. Musacchio Commissario Consorzio | *Bonifica della Basilicata*

**L'Acqua Campus del CER: un modello per l'innovazione**

P. Mannini | *Canale Emiliano Romagnolo*

**Acqua Campus Med: un polo sulle tecnologie irrigue nel Mezzogiorno**

S. Infantino | *Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura, Regione*

*Basilicata*

**Conclusioni**

Marcello Pittella | *Presidente della Regione Basilicata*

**Consegna dell'undicesimo premio Biagio Mattatelli 2018****Aperitivo**

Offerto dagli organizzatori

**In contemporanea si svolgerà la mostra pomologica**

a cura di Carmelo Mennone | *ALSIA*



RIVIERA *oggi*PICENO *oggi*RIVIERA *oggi*

**SAN BENEDETTO DEL TRONTO** Via C. Colombo, 20-26  
Tel. 0735 591025 - Aperto a pranzo e cena tutti i giorni  
Fano - Senigallia - San Benedetto del Tronto  
Milano Marittima - Miramare di Rimini - Cattolica



RISTORANTI SELF-SERVICE  
**pesceazzurro**  
2 antipasti 1 primo 2 secondi 1 contorno  
1 panino, acqua e vino alla spina

# RIVIERA *oggi*



SEGUI QUI IL  
**TROFEO  
RIVIERA OGGI**

CRONACHE

CULTURA E SPETTACOLI

ECONOMIA

WEB TV

POLITICA

SAMB TODAY

SOCIETÀ

OGGI PARLIAMO DI **Carabinieri ~ Pasquale Plunti ~ Serie A ~ circolo tennis maggioni**

SEGUICI SU

RIVIERA

0

## Contributo di Bonifica da quest'anno pagabile con "Pago PA" anche online e in tabaccheria

DI REDAZIONE - 18 GIUGNO 2018 @ 20:35

STAMPA ARTICOLO

Facebook

Twitter

Rinviata di 15 giorni la scadenza in caso di ritardata consegna degli avvisi



SAN BENEDETTO DEL TRONTO - Sta partendo la spedizione degli avvisi di pagamento per il contributo di bonifica 2018. Da quest'anno i bollettini potranno essere pagati con il nuovo sistema "Pago PA", che li rende pagabili non solo in banca o alle Poste, ma anche online accedendo al sito [mpay.regione.marche.it](http://mpay.regione.marche.it) e presso ricevitorie, bancomat e supermercati (l'elenco completo è disponibile sul sito [agid.gov.it/pagopa](http://agid.gov.it/pagopa)).

Il Consorzio di Bonifica è stato il primo ente ad introdurlo in tutta Regione Marche (nel 2019 diventerà obbligatorio per tutti gli enti pubblici), ma a causa di un ritardo nelle procedure di test del nuovo sistema, potrebbe accadere che il bollettino arrivi in prossimità della scadenza.

Tanti Vantaggi  
PER I SOCI Centri odontoiatrici  
  
prestazioni curative sorrettiCentro Commerciale Porto Grande  
Via Pasubio - San Benedetto del Tr.  
0735762286 - [identicocoop.it](http://identicocoop.it)

ULTIMI COMMENTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Per venire incontro alle esigenze dei propri consorziati e ridurre al minimo i disagi, il Consorzio ha deciso di concedere 15 giorni in più per effettuare il pagamento del contributo in caso di ritardata consegna dell'avviso, senza incorrere in alcuna sanzione. Ogni consorziato dovrà dunque aggiungere 15 giorni alla scadenza scritta nella propria cartella (**le scadenze sono diverse a seconda del Comprensorio di appartenenza**).

Con questo nuovo metodo l'ente di bonifica cerca di venire incontro ai propri consorziati agevolando più possibile gli adempimenti di legge.

Copyright © 2018 Riviera Oggi, riproduzione riservata.

(Letto 14 volte, 14 oggi)

Tags: **consorzio di bonifica** **regione marche**

## ARTICOLI CORRELATI



**GROTTAMMARE**

**"Rappresentare la Diversità Culturale", workshop a Grottammare il 29 giugno**



**SOCIETÀ**

**San Benedetto, firmata la convenzione con la Guardia Nazionale Ambientale**



**CUPRA MARITTIMA**

**Cupra, San Benedetto e Grottammare a Fano per festeggiare le Bandiere Blu**



**CULTURA E SPETTACOLI**

**I finalisti del "Premio Strega" alla Palazzina Azzurra il 17 giugno: ecco chi sono**

0 Commenti

Riviera Oggi

1 Accedi

Consiglia

Condividi

Ordina dal migliore



Inizia la discussione...

ENTRA CON



o REGISTRATI SU DISQUS ?

Nome

Commenta per primo

Iscriviti

Aggiungi Disqus al tuo sito web

Disqus' Privacy Policy

DISQUS

**CRONACHE | SOCIETÀ | SAMB TODAY | POLITICA | CULTURA E SPETTACOLI | ECONOMIA**

PICENO: **ASCOLI PICCHIO** **NOTIZIE ASCOLI** UTILITÀ: **FARMACIE DI TURNO** **ORARI SS MESSE** **CINEMA** **ARCHIVIO**

### 8 Cosenza batte Siena ed è promosso in Serie B

nazzarenoperotti, nazzarenoperotti, Aureliano Paolini, dario palazzi, elefantino [...]

### 36 Franco Fedeli: "Zeman? Ha deciso che non vuole scendere in serie C"

nazzarenoperotti, elefantino, rodo71, carlo68, carlo68 [...]

### 1 Conto alla rovescia per "Abbronzatissima", inaugurazione il 16 giugno. FOTO

samba55

### 123 Il sogno della Serie B compie trent'anni. Sarà la volta buona per riprovarci con convinzione

rodo71, rodo71, MAX, MAX, nazzarenoperotti [...]

### 13 La Samb verso un'altra estate di rivoluzioni? Il borsino di chi resta e di chi può partire

elefantino, Simo 078, gianburrasca, elefantino, Massimo Neroni [...]



Informativa



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

CRONACA 18 giugno 2018

SHARE

## Il Consorzio di Bonifica sistema le sponde franate del canale Gambellara per un tratto di circa un chilometro



Sono iniziati da un paio di settimane i lavori di sistemazione delle sponde del canale di scolo **Gambellara** la cui stabilità è stata compromessa dalle fiamane invernali. Il **Consorzio di bonifica della Romagna occidentale** ha quindi deciso di effettuare un intervento di sistemazione delle frane ritenute più pregiudizievoli per la circolazione stradale.

Attualmente sono in corso i due interventi più urgenti, **nei pressi della Clai e vicino al ponte che porta a Sasso Morelli, su un fronte di 350 metri**. E' in programma poi l'esecuzione di ulteriori lavori per una lunghezza di quasi **600 metri**, ad ultimazione dei quali la sistemazione delle frane avrà interessato un tratto di quasi 1 chilometro. L'importo complessivo dei lavori è di circa **260.000 euro**. Per ora si ha notizia di uno stanziamento assai limitato da parte dello Stato, pari a circa il 10% dell'importo richiesto. In considerazione dell'importanza e dell'urgenza dell'intervento, il Consorzio di bonifica ha deciso di assumerne in carico il costo utilizzando propri accantonamenti. Eventuali sistemazioni del manto stradale che si dovessero rendere necessarie saranno invece a carico di Comune e Area Blu.

r.c.

Nella foto: i lavori nel canale Gambellara

BONIFICA CANALE CONSORZIO GAMBELLARA LAVORI

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato.

### IL NOSTRO NETWORK



### SEGUICI SU FACEBOOK



Be the first of your friends to like this

### ABBONATI AL SABATO SERA





Home

Politica

Regione

Cronaca

Attualità

Economia

Girotondo

Comune

Appuntamenti

## Più acqua per le campagne catanesi. Completato il travaso dalla diga di Enna alla “Ogliastro”

17 giugno 2018 at 23:18 by . in Regione



Tweet



Share



Share

E' stato completato in queste ore il travaso di cinque milioni di metri cubi di acqua tra le dighe 'Nicoletti', in provincia di Enna e 'Don Sturzo-Ogliastro' nel Catanese. L'operazione iniziata l'11 maggio si inquadra nel contesto degli interventi avviati dalla Regione per cercare di superare l'emergenza idrica nell'Isola e in particolare consentirà a moltissimi agricoltori della Piana etnea di gestire al meglio, rispetto agli anni scorsi, l'irrigazione nel periodo estivo.

«Siamo soddisfatti del risultato ottenuto – ha commentato il presidente Musumeci – visto che in passato i due precedenti tentativi erano stati completamente fallimentari. La sperimentazione, realizzata nella massima sicurezza, è andata a buon fine. Anzi ha superato ogni più rosea aspettativa visto che la percentuale di acqua dispersa è stata molto bassa. In questo modo, migliaia di agricoltori delle zone di Palagonia e Scordia, che hanno sofferto e soffrono la crisi, potranno utilizzare una buona parte di risorse idriche che altrimenti sarebbero rimaste inutilizzate».



La macchina organizzativa, coordinata dal dipartimento regionale Acqua e rifiuti, è stata avviata con l'impiego di personale del Consorzio di bonifica Sicilia orientale adibito al controllo e monitoraggio, per evitare furti e dispersioni idriche incontrollate. Prima del travaso, la diga Nicoletti conteneva dodici milioni di metri cubi di acqua e l'utilizzo annuo è di appena un milione. L'operazione, quindi, non creerà nessun problema al comprensorio irriguo dell'Ennese.

Il progetto si inserisce nel Piano emergenza idrica agricola della Regione che ha visto, proprio nei giorni scorsi, anche la riattivazione della vasca 'Pizzi della Croce' nel Comune di Ribera, facendo tornare alla normalità la distribuzione dell'acqua in un'area nella quale da dieci anni c'erano disservizi.

Nella foto la diga Ogliastro, al termine del travaso.

Tags: [Diga Ogliastro](#)

ABOUT THE AUTHOR



All posts by .

ARTICOLI RECENTI



Accoltellata dal marito, ricoverata in “Codice rosa” all'ospedale di Acireale

BREVI



Accoltellata dal marito, ricoverata in “Codice rosa” all'ospedale di Acireale

COMMENTI RECENTI

**Buycialis:** Grazie mille , ragazzibuy cialis ...

**Abteilung:** grazieeeeeee!!!!!! ...

**miadfernando:** Grazie a te di essere passata ...

**rosalba:** RETTIFICO LA POSIZIONE CITTATA NELL'ARTICOLO. LA TECNOMATCH, ...

**fashion buying office Manufacturer italy:** Sono 6 ore che giro per la rete e questo blog è la prima...



La Regione schiera sei elicotteri del Corpo forestale nella campagna antincendio di questa estate



Più acqua per le campagne catanesi.